

Sarà vietato in città commercializzare materiale monouso

L'amministrazione aderisce alla campagna "Plastic Free"

Si parte dal prossimo primo settembre: la direttiva si basa sulla legislazione Ue già esistente in materia di rifiuti

.....
Francesco Mannarino

L'Amministrazione comunale, anticipando l'entrata in vigore della normativa Europea, mette al bando qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale non biodegradabile. Agli esercizi commerciali viene data la possibilità di utilizzare eventuali scorte fino al 1 ottobre. Dal 1 settembre 2019 l'amministrazione comunale di Rende aderisce alla campagna PlasticFree a seguito dell'approvazione, da parte del Parlamento Europeo, del divieto di utilizzare oggetti in plastica mono uso a partire dal 2021.

La direttiva sulla plastica monouso si basa sulla legislazione dell'UE già esistente in materia di rifiuti ma si spinge oltre, stabilendo norme più severe per i tipi di prodotti e di imballaggi che rientrano tra i dieci prodotti inquinanti. Le nuove norme, approvate il 27 marzo, vietano l'utilizzo di determinati prodotti in plastica usa e getta per i quali esistono alternative, introducendo misure specifiche per ridurre l'uso dei prodotti in plastica maggiormente dispersi nell'ambiente. I prodotti in plastica monouso sono composti intera-

mente o in parte di materiale plastico e sono in genere destinati a essere utilizzati una sola volta o per un breve periodo di tempo prima di essere gettati via. Uno dei principali obiettivi della direttiva è ridurre la quantità di rifiuti di plastica che creiamo. Con le nuove norme, piatti, posate, cannuce, palloncini e bastoncini cotonati in plastica monouso, ad esempio, saranno vietati entro il 2021.

Gli Stati membri, inoltre, si impegnano a raggiungere il 90% della raccolta delle bottiglie di plastica entro il 2029. Bottiglie che dovranno avere un contenuto riciclato di almeno il 25% entro il 2025 e di almeno il 30% entro il 2030. Con quest'ordinanza l'amministrazione comunale anticipa l'entrata in vigore della normativa e si prefigge di ridurre drasticamente la produzione di rifiuti. Sarà consentito esclusivamente, per i successivi 30 giorni a decorrere dall'entrata in

.....
**Con le nuove norme
 piatti, posate
 e palloncini
 saranno vietati
 dal 2021**

Previste anche delle sanzioni

● Da 25 euro fino a 500 euro. Questa sarà la sanzione pecuniaria imposta dal Comune di Rende a chi, dal prossimo 1 settembre, non riceverà la nuovissima ordinanza del sindaco Manna sulla plastica. L'Amministrazione Comunale, anticipando l'entrata in vigore della normativa Europea, mette al bando qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale non biodegradabile. Agli esercizi commerciali viene data la possibilità di utilizzare eventuali scorte fino al 1 ottobre. D'altronde gli amministratori lo avevano anticipato nel mese di giugno scorso, prevedendo di anticipare i tempi rispetto alla normativa. Attività commerciali, bar, pizzeria e chiunque avrà a che fare con la somministrazione di bevande ed alimenti è chiamato in causa.

vigore dell'ordinanza (quindi fino a 1 ottobre 2019), l'utilizzo delle eventuali scorte. Cosa dice l'Ordinanza? «Agli esercenti di generi alimentari e ogni altro esercizio e centro abilitato alla vendita in tutto il territorio comunale è fatto esplicito divieto di commercializzazione qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale che non sia biodegradabile. Dovranno essere utilizzati sacchetti biodegradabili e compostabili (ad esempio materiali bioplastici di origine vegetale, cellulosa, carta, tela o fibre naturali)».

In particolare i titolari che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri e cannuce, palette di gelati, frullati, granite e mescolatori di bevande monouso in materiale biodegradabile e compostabile. Agli esercenti dei generi alimentari sarà vietato vendere qualsiasi materiale monouso plastico o non biodegradabile. In occasione di feste, mercatini, sagre, eventi sportivi e concerti è vietato a commercianti, associazioni ed enti di commercializzazione e/o distribuzione materiale di plastica mono uso non biodegradabile e compostabile.